

educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

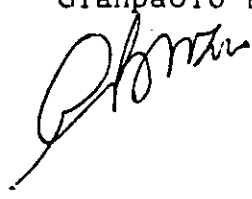
Il gruppo di lavoro individuato per la stesura del profilo dinamico funzionale e del P.E.I. deve operare nell'ottica di una maturazione il più possibile armonica e completa del bambino, considerato nella totalità della sua persona e nei differenti momenti della sua vita, di cui la scuola è momento fondamentale ma non esclusivo. La definizione operativa delle modalità e delle caratteristiche degli incontri si configura quale obiettivo primario per garantire l'apporto delle diverse funzioni e ruoli esercitati nei confronti del singolo bambino (dagli insegnanti, dalla famiglia, dagli operatori sanitari e sociali) e delle energie a disposizione per giungere ad un progetto di interventi dove tali funzioni e ruoli si integrino senza perdere la loro specificità.

Le modalità organizzative nonché gli allegati proposti dal presente provvedimento saranno sottoposti a verifica in seguito all'invio in Regione dell'allegato 6 e, se necessario, modificati in seguito.

Le UU.SS.LL. possono, altresì, prevedere la partecipazione dei propri operatori ai gruppi di studio e di lavoro istituiti presso i circoli didattici e gli istituti di scuola secondaria di primo e di secondo grado ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L.104/92.

Allegati : n. da 1 a 6.

Il Presidente della Giunta Regionale
Gianpaolo BRIZIO



SIGLE
Funz. est.
M. Maspoli
V. ssess.
V. Cucco

ALLEGATO 1



REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n.

Servizio di.....

segnalazione pervenuta il

.....

da (specificare chi ha inoltrato la segnalazione)

.....

per (cognome e nome)

.....

data primo colloquio

.....

operatore

.....

data.....

Il Responsabile del servizio

ALLEGATO 2



REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n.

Servizio di.....

Oggetto : Individuazione dell'alunno in situazione di handicap.

Il sottoscritto

.....

grado di parentela del minore

.....

nato a

il

residente a

via

chiede che venga attivata la procedura prevista dalla L.104/92 e dal
D.P.R.24.2.1994 relativa al diritto all'educazione ed istruzione.

data.....

Il richiedente

ALLEGATO 3



REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n.

Servizio di.....

Oggetto : individuazione.

Individuazione quale alunno in situazione di handicap del minore

.....

segnalato in data

.....

preso in carico in data

.....

Data.....

Il Responsabile del Servizio

ALLEGATO 4



REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n.

ITA' MULTIDISCIPLINARE

DIAGNOSI FUNZIONALE

DI

.....
A E LUOGO DI NASCITA

.....
IDENZA

OLA

SSE

ERENTE DEL CASO

sente documento vincola al segreto professionale chiunque ne
a a conoscenza (art.622 del C.P.).

N.B.

Il presente atto va conservato all'interno del protocollo riservato con facoltà di visione al gruppo tecnico per i soggetti in situazione di handicap istituito all'interno della scuola.

DIAGNOSI SINDROMICA

SINDROMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
Prevalente																
Associato 1																
Associato 2																

CATEGORIE DIAGNOSTICHE	CODICI ICD-10
1- psicosi	F84,F20-F29,F30-F39
2- turbe comportamentali	F91-F92
3- disturbi relazionali	F40-F48,F93-F95
4- ritardo mentale	F70-F79
5 difficoltà specifiche di apprendimento	F81
6- deficit sensoriale visivo	H54
7- deficit sensoriale uditivo	H90
8- disturbi del linguaggio	F80
9- pluriminorazioni	Q87-Q89
10- malattie cromosomiche genetiche	Q90-Q99
11- paralisi cerebrali infantili	G80-G83
12- disabilità motorie da danno cerebrale	G11,G20-G26
13- altre disabilità motorie	G12,G54-G73
14- epilessia	G40
15- idrocefalia e malformazione del s.n.c.	G91,Q00-Q07
16- tumori	C00-C97

ASSE 1 : AFFETTIVO RELAZIONALE

(presentazione globale del soggetto e del suo ambiente
modalità e potenzialità di relazione esistenti)

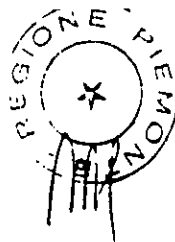


ASSE 2: AUTONOMIA

(risorse esistenti)

ASSI 3 - 4 : COMUNICAZIONE E LINGUISTICO

(modalità e potenzialità esistenti)

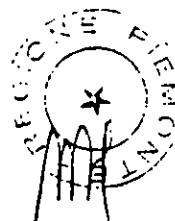


**ASSI 5 - 6 - 7 : SENSORIALE E PERCETTIVO. MOTORIO PRASSICO.
NEUROPSICOLOGICO.**

(modalità e potenzialità esistenti)

ASSE 8 : COGNITIVO.

(risorse esistenti)



**EVENTUALI PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'AMBIENTE SOCIALE
E FAMILIARE**

DIAGNOSI FUNZIONALE CODIFICATA

compromissione delle capacità intellettive	nessuna	compromissione delle capacità motorie	nessuna
	lieve		lieve
	media		media
	grave		grave

compromissione del linguaggio	nessuna	turbe affettive e/o relazionali	nessuna
	lieve		lieve
	media		media
	grave		grave

IDONEITA' ALLA FREQUENZA DELLE STRUTTURE FORMATIVE DEL DOPO-OBBLIGO SCOLASTICO IN CUI SIANO PREVISTE ATTIVITA' DI LABORATORIO

L' ALUNNO.....

è idoneo a frequentare l'Istituto

(l'idoneità è richiesta soltanto in relazione all'incolumità dell'alunno, CM n.400 del 31-12-1991)

I COMPONENTI DELL'UNITA' MULTIDISCIPLINARE
(firme)

ALLEGATO 5



REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. n.

.....
(Indicare il Distretto scolastico o l'Istituto o il Centro)

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

DI

.....
(nome e cognome)

SCUOLA

CLASSE

ANNO SCOL.

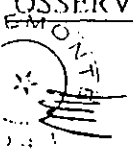
firme degli estensori (indicare la qualifica)

.....
.....
.....
.....
.....

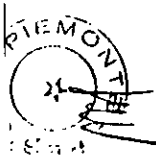
ASSE 1: AFFETTIVO RELAZIONALE

OSSERVAZIONE-DESCRIZIONE	OBIETTIVI	STRUMENTI E PROPOSTE	VERIFICHE
			

ASSE 2: AUTONOMIA

OSSERVAZIONE-DESCRIZIONE	OBIETTIVI	STRUMENTI E PROPOSTE	VERIFICHE
			

ASSE 3 E ASSE 4: COMUNICAZIONALE E LINGUISTICO

OSSERVAZIONE-DESCRIZIONE	OBIETTIVI	STRUMENTI E PROPOSTE	VERIFICHE
			

ASSE 5: SENSORIALE E PERCETTIVO

OSSERVAZIONE-DESCRIZIONE	OBIETTIVI	STRUMENTI E PROPOSTE	VERIFICHE
			

ASSE 6: MOTORIO PRASSICO

OSSERVAZIONE-DESCRIZIONE	OBIETTIVI	STRUMENTI E PROPOSTE	VERIFICHE

